

— Fattispecie — Applicazione del combinato disposto degli artt. 35 e 36 del Cod. proc. civile.

Competenza della Corte costituzionale — Sindacato di legittimità — Oggetto — Questioni proposte nei confronti di atti non aventi forza di legge — Inammissibilità. (R.D. 19 luglio 1941, n. 1198; DD.PP.RR. 14 dicembre 1957, nn. 1405, 1406, 1407 e 1409; 28 dicembre 1957, n. 1408).

Telecomunicazioni — R.D. 27 febbraio 1936, n. 645, art. 1 — Servizio telefonico — Gestione in regime di monopolio — Tariffe telefoniche *ex art.* 235 del decreto — Natura di prestazioni imposte — Estensione della riserva di legge di cui all'art. 23 della Costituzione.

Servizi pubblici — Determinazione dei prezzi — Tariffe telefoniche — Competenza esclusiva del Comitato interministeriale dei prezzi. (D.L.Lgt. 19 ottobre 1944, n. 347, e 23 aprile 1946, n. 363; D.L.C.P.S. 15 settembre 1947, n. 896).

Servizi pubblici — Determinazione dei prezzi — Tariffe telefoniche — Competenza esclusiva del Comitato interministeriale dei prezzi — Persistenza anche dopo il D.P.R. 30 marzo 1968, n. 626, relativa al C.I.P.

Telecomunicazioni — R.D. 27 febbraio 1936, n. 645, art. 232 — Fissazione delle tariffe telefoniche — Approvazione governativa delle tariffe in uniformità alle deliberazioni adottate dal C.I.P.

Servizi pubblici — Determinazione dei prezzi — Competenza del C.I.P. — Non invade la sfera delle valutazioni riservate al legislatore — Suo collegamento ad elementi di natura tecnica — Fattispecie — Determinazione delle tariffe telefoniche — R.D. 27 febbraio 1936, n. 645, art. 232 — Non viola la riserva di legge *ex art.* 23 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 73 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 649

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni comunali per tributi locali — Esclusione — Inammissibilità — Fattispecie — Legge 5 marzo 1963, n. 246, art. 25, terzo comma — Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili.

17 giugno 1968 — Potere dello Stato di farne beneficiare le sole imprese esercenti concessioni statali con esclusione di quelle esercenti concessioni regionali — Legittimità. (Costituzione, art. 3; Statuto siciliano, art. 17, lett. a).

- N. 57 — Ordinanza 21 marzo 1969 Pag. 533

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Motivazione — Incerta applicabilità della norma denunciata — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 58 — Ordinanza 21 marzo 1969 » 537

Procedimento penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., artt. 231 e 398 — Pretesa violazione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 59 — Ordinanza 21 marzo 1969 » 541

Famiglia — Eguaglianza giuridica e morale dei coniugi — Cod. pen. art. 559, primo e secondo comma — Reato di adulterio — Violazione degli artt. 3 e 29 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 60 — Sentenza 27 marzo 1969 » 543

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 21, primo comma, n. 1, e 36 — Attribuzione all'intendente di finanza di potestà giurisdizionale penale — Pronuncia di decreto penale di condanna in caso di contravvenzioni punite con ammenda — Questione già dichiarata non fondata in relazione all'art. 102 ed alla disp. trans. VI della Costituzione — Requisiti di indipendenza e di imparzialità dell'intendente quale giudice speciale — Insussistenza — Violazione degli artt. 102 e 108, secondo comma, della Costituzione — Conseguenziale illegittimità parziale di altre disposizioni.

Ordinamento giurisdizionale — Giurisdizioni speciali — Soggezione alla legge e indipendenza — Costituzione,

N. 10 — Sentenza 30 gennaio 1969 Pag. 91

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissione per i tributi erariali — Esclusione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — R.D.L. 19 agosto 1943, n. 737, art. 4 — Imposta di registro. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 11 — Sentenza 30 gennaio 1969 » 103

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Impugnazione delle Regioni contro leggi statali — Presupposti.

Regioni — Regione sarda — Competenza legislativa — Trasporti — Legge statale 28 marzo 1968, n. 375 — Contributi alle imprese di autoservizi — Legittimità. (Statuto sardo, art. 3, lett. g).

Eguaglianza — Regioni — Configurabilità di una violazione — Presupposti — Legge statale 28 marzo 1968, n. 375 — Contributi alle imprese di autoservizi — Legittimità.

N. 12 — Sentenza 30 gennaio 1969 » 111

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione rispetto al giudizio *a quo* — Sufficiente motivazione — Ammissibilità — Fattispecie in materia di contratti collettivi.

Lavoro — Contratti collettivi — DD.PP.RR. 14 luglio 1960, n. 1032, e 28 luglio 1960, n. 1069 — Obbligatorietà *erga omnes* del tentativo di conciliazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti dalle industrie edilizie ed affini — Eccesso dai limiti della delega conferita con legge 14 luglio 1959, n. 741 — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Contratti collettivi — DD.PP.RR. 14 luglio 1960, n. 1032, e 28 luglio 1960, n. 1069 — Collegi tecnici per le assegnazioni di categoria — Eccesso dai limiti della delega conferita con legge 14 luglio 1959, n. 741 — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 13 — Sentenza 30 gennaio 1969 Pag. 123

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Trentino-Alto Adige — Decreto del vice Commissario di Bolzano n. 5386-IV-1968 — Provvedimenti di immediata occupazione e di espropriazione di immobili per opere di ricostruzione di fabbricati di proprietà privata finanziate dallo Stato — Competenza del Commissario del Governo presso la Regione. (Legge 23 dicembre 1966, n. 1142, art. 7, e legge 9 aprile 1955, n. 279, art. 2, secondo comma).

Regione Trentino-Alto Adige — Competenza legislativa — Espropriazione — Opere di ricostruzione — Contributi — Legge statale 18 novembre 1966, n. 976, art. 88 *bis* — Non esclude contributi statali per ricostruzione di fabbricati di proprietà privata — Eventuali provvedimenti di espropriazione necessari per tali opere — Incompetenza della Regione.

N. 14 — Ordinanza 30 gennaio 1969 » 131

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione analoga ad altra dichiarata inammissibile con sentenza per difetto assoluto di rilevanza — Manifesta infondatezza.

Polizia ferroviaria — Reati previsti in regolamento emanato prima della Costituzione in base a legge — Impugnazione della legge per violazione della riserva di legge in materia penale — Fattispecie — Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, art. 317, secondo comma — Difetto assoluto di rilevanza — Inammissibilità della questione. (Costituzione, art. 25; R.D. 31 ottobre 1873, n. 1687).

N. 15 — Sentenza 12 febbraio 1969 » 135

Delitti contro la personalità interna dello Stato — Vilipendio delle istituzioni costituzionali — Vilipendio della Corte costituzionale — Codice penale, art. 313, terzo comma — Potere del Ministro di grazia e giustizia di dare l'autorizzazione a procedere — Contrasto con la posizione di indipendenza e l'autonomia garantite alla Corte — Illegittimità costituzionale parziale.

Corte costituzionale — Funzioni — Contenuto — Estensione — Effetti.

artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma — Natura precettiva — Requisiti di indipendenza e di imparzialità delle giurisdizioni speciali risultanti da disciplina anteriore alla Costituzione — Sindacabilità.

Ordinamento giurisdizionale — Indipendenza dei giudici — Interpretazione del principio con particolare riguardo ai giudici speciali — Profili già enucleati dalla giurisprudenza della Corte costituzionale. (Costituzione, art. 108, secondo comma).

Giurisdizioni speciali — Intendente di finanza — Natura — Organo periferico dell'Amministrazione — Competenza in materia di trasgressioni colpite da sanzioni penali pecuniarie — Natura giurisdizionale — Sua stretta coordinazione con la funzione di amministrazione attiva — Duplice veste dell'organo — Pregiudizio per l'imparzialità e la indipendenza dell'intendente quale giudice speciale. (Costituzione, art. 108, secondo comma).

N. 61 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 557

Industria e commercio — Disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande — Legge 30 aprile 1962, n. 283, artt. 5, lett. f, 6 e 10 — Sostanze colorate artificialmente — Divieto di impiego se la colorazione non è autorizzata o non conforme alle norme prescritte — Elencazione con decreto ministeriale dei colori autorizzati e determinazione delle modalità d'uso — Sanzioni per l'inosservanza — Fondamento nella legge e non nell'atto amministrativo — Violazione del principio di legittimità delle pene — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 25, secondo comma).

N. 62 — Sentenza 27 marzo 1969 » 563

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., art. 578 — Infanticidio per causa d'onore — Questione promossa nel corso di procedimento penale per reato diverso ai fini di escludere dal beneficio di amnistia (D.P.R. 4 giugno 1966, n. 332) — Persistenza degli effetti favorevoli di sentenza irrevocabile di condanna pronunciata in applicazione di norma incostituzionale — Difetto assoluto della rilevanza — Inammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Lavoro — Lavoro domestico — Ferie annuali — Cod. civ., art. 2243 — Illegittimità costituzionale per violazione dell'art. 36, terzo comma, della Costituzione — Non comporta l'illegittimità, in via derivata, dell'art. 10 della legge 2 aprile 1958, n. 339.

N. 17 — Sentenza 12 febbraio 1969 Pag. 151

Ingiunzione — Procedimento — Cod. proc. civ., art. 648, secondo comma — Esecuzione provvisoria in pendenza di opposizione — Prestazione di una cauzione — Preteso contrasto con l'art. 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ingiunzione — Procedimento — Cod. proc. civ., art. 648, secondo comma — Esecuzione provvisoria in pendenza di opposizione — Prestazione di una cauzione — Preteso contrasto con l'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 18 — Sentenza 12 febbraio 1969 » 157

Regione siciliana — Caccia — Legge regionale 26 luglio 1968, art. 1 — Provvedimenti dell'assessore per l'agricoltura e le foreste in materia di caccia — Carattere amministrativo. (Statuto regionale, art. 12).

Regione siciliana — Caccia — Legge regionale 26 luglio 1968, art. 1 — Ordinamento amministrativo regionale per l'esercizio di poteri attinenti alla caccia — Violazione dell'art. 97 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Caccia — Legge regionale 26 luglio 1968, art. 2 — Ordinamento amministrativo regionale per l'esercizio di poteri attinenti alla caccia — Decentramento — Violazione dell'art. 5 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 19 — Sentenza 12 febbraio 1969 » 165

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione sarda — Istituzione di una commissione regionale di inchiesta sulla gestione e sui compiti di un ente statale

- N. 2 — Sentenza 15 gennaio 1969 Pag. 19

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Applicabilità del principio anche nei confronti delle persone giuridiche.

Regione siciliana — Agricoltura — Legge regionale 10 agosto 1965, n. 21, art. 18, terzo comma — Trasformazione dell'E.R.A.S. in E.S.A. — Rappresentatività riconosciuta solo ad alcune organizzazioni di categoria — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

- N. 3 — Sentenza 15 gennaio 1969 » 27

Procedure concorsuali — Concordato preventivo — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 163, primo comma, n. 4, e secondo comma — Preventivo deposito della somma occorrente per le spese di procedura — Pretesa analogia con il *solve et repete* e la *cautio pro expensis* — Insussistenza — Non violano il principio di eguaglianza ed il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 3 e 24).

- N. 4 — Sentenza 15 gennaio 1969 » 37

Assistenza e previdenza — Lavoratori dello spettacolo — E.N.P.A.L.S. — Legge 29 novembre 1952, n. 2388, articolo unico — Competenza esclusiva del foro di Roma per le controversie derivanti dall'applicazione della legge — Disparità di trattamento in danno degli assistiti — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale. (Costituzione, art. 3; Cod. proc. civ., art. 461; D.L.C.P.S. 16 luglio 1947, n. 708).

Giurisdizione — Competenza territoriale in materia di assistenza e previdenza obbligatorie — Enti non aventi organizzazione periferica e decentrata — Non giustifica trattamenti differenziati in deroga all'art. 461 del Cod. proc. civile — Legge 29 novembre 1952, n. 2388 — (E.N.P.A.L.S.) — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

Assistenza e previdenza — Lavoratori dello spettacolo (E.N.P.A.L.S.) — Legge 29 novembre 1952, n. 2388 — Competenza esclusiva del foro di Roma per le controversie derivanti dall'applicazione della legge — Conseguenze —

Corte costituzionale — Pronunzie — Sentenza dichiarativa di illegittimità costituzionale — Precedente sentenza penale irrevocabile di condanna — Cessazione degli effetti penali — Limitazione agli effetti pregiudizievoli. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, ultimo comma).

N. 63 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 571

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Nota ministeriale 7 agosto 1968 — Nomina di un rappresentante della Regione in seno al collegio sindacale del consorzio agrario di Udine — Competenza dello Stato. (Decreto Lg. 7 maggio 1948, n. 1235, art. 44).

Agricoltura — Consorzi provinciali agrari — Natura di società private cooperative — Svolgono compiti spettanti allo Stato. (Decreto Lg. 7 maggio 1948, n. 1235, artt. 2, n. 8, 44).

Regione Friuli-Venezia Giulia — Agricoltura e foreste — D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116, art. 2 — Attribuzioni esercitate nel territorio regionale dagli organi centrali e periferici dello Stato — Trasferimento alla Regione di quelle aventi interesse essenzialmente locale — Attribuzioni esercitate localmente dallo Stato ma nel proprio esclusivo interesse — Esclusione.

N. 64 — Sentenza 27 marzo 1969 » 583

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo *erga omnes* — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 346 — Dipendenti da ristoranti, trattorie, ecc. — Questione di legittimità sollevata, in riferimento agli artt. 39 e 77 della Costituzione, nel presupposto che la legge di delegazione 1° ottobre 1960, n. 1027, sia stata dichiarata illegittima nel suo intero testo — Erroneità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 65 — Ordinanza 27 marzo 1969 » 589

Espropriazione per pubblica utilità — Piano di nuove costruzioni stradali e autostradali — Legge 24 luglio 1961, n. 729, art. 9, primo comma, e legge 25 giugno 1865,

della qualità di soggetto attivo e di soggetto passivo del reato — Esclusione — Violazione dell'art. 29, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Famiglia — Patria potestà — Cod. pen., art. 574 — Tutela dell'esercizio della patria potestà — Non concreta una distinzione sperequativa tra i coniugi — Giustificazione — Violazione dell'art. 29, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Famiglia — Patria potestà — Cod. civ., art. 316 — Esercizio attribuito in via primaria al padre — Non viola il principio *ex art. 29*, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 55 — Sentenza 21 marzo 1969 Pag. 515

Dogane — Legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, art. 141, secondo comma — Delitti punibili con la sola multa — Potere dell'autorità amministrativa di consentire la conciliazione — Violazione dell'art. 3 della Costituzione sotto il profilo della insufficiente tutela giudiziaria — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 56 — Sentenza 21 marzo 1969 » 521

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Provvedimento avente base in un atto normativo non impugnato — Asserita preclusione — Esclusione — Ammissibilità.

Regione siciliana — Competenza amministrativa in materia di comunicazioni e trasporti. (Statuto siciliano, artt. 17, 20; D.P.R. 17 dicembre 1953, n. 1113, artt. 1 e 3).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Affermazione della competenza dell'ente cui appartiene l'organo che ha emanato l'atto impugnato — Conseguente irrilevanza dell'eventuale incompetenza di tale organo. (Legge 28 marzo 1968, n. 375, art. 2).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Trasporti — Trasporti in concessione — Sovvenzioni statali — Legge 28 marzo 1968, n. 375 — D.M.

- N. 69 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 609
- Lavoro — Infortuni sul lavoro in agricoltura — Indennità per invalidità permanente assoluta o parziale — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 215 — Interpretazione — Non eccede dai limiti della delega conferita con legge 19 gennaio 1963, n. 15 — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- N. 70 — Sentenza 27 marzo 1969 » 623
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Individuazione della questione — Riferimento esclusivo all'ordinanza del giudice *a quo* — Ampliamento ad opera delle parti — Esclusione.
- Riforma fondiaria — Determinazione della quota espropriabile — Limite fissato dalla legge — Scelta dei mezzi idonei per l'accertamento dell'estensione — Libero apprezzamento dell'ente espropriante — Riferimento alla consistenza reale dei terreni — DD.PP.RR. 24 dicembre 1951, nn. 1475 e 1490 — Preteso eccesso dai limiti della delega — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- N. 71 — Sentenza 27 marzo 1969 » 631
- Legge — Conversione in legge — D.L.Lgt. 11 febbraio 1917, n. 249, recante norme per la repressione dell'abigeato e del pascolo abusivo nelle provincie dell'Italia meridionale e della Sicilia — Conversione con legge 17 aprile 1925, n. 473 — Non viola l'art. 77 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — D.L.Lgt. 11 febbraio 1917, n. 249, recante norme per la repressione dell'abigeato e del pascolo abusivo nelle provincie dell'Italia meridionale e della Sicilia — Applicazione delle disposizioni in un ambito territoriale sufficientemente delimitato — Giustificazione nella diversità di situazioni e di aspetti della vita sociale — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- N. 72 — Sentenza 27 marzo 1969 » 637
- Competenza della Corte costituzionale — Controllo di legittimità — Sindacato sulla competenza del giudice *a quo* a risolvere la controversia di merito — Esclusione

N. 74 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 653

Regione siciliana — Tutela del paesaggio e conservazione delle antichità e delle opere artistiche — Legge statale 28 settembre 1966, n. 749, art. 2 *bis* — Provvedimenti a favore della città di Agrigento — Non viola l'art. 14, lett. *n*, dello Statuto speciale — Esclusione di illegittimità costituzionale — Questione sollevata nel corso di un conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Validità del D.M. 16 maggio 1968 sulla determinazione del perimetro della Valle dei Templi.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Tutela del paesaggio e conservazione delle antichità e delle opere artistiche — Statuto regionale, art. 14, lett. *n* — Insufficiente precisazione della sfera di competenza regionale — Norme di attuazione — Necessità al fine dell'esercizio della competenza.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Tutela del paesaggio e conservazione delle antichità e delle opere artistiche — Statuto speciale, art. 14, lett. *n* — Attuale mancanza di norme di attuazione — Obbligo di astensione per lo Stato — Insussistenza.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Tutela del paesaggio e conservazione delle antichità e delle opere artistiche — Legge statale 28 settembre 1966, n. 749, art. 2 *bis* — Provvedimenti a favore della città di Agrigento — Carattere speciale della norma — Salvezza del futuro esercizio della competenza regionale — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Statuto siciliano, art. 14, lett. *n*).

N. 75 — Sentenza 27 marzo 1969 » 663

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Individuazione dei termini della questione — Riferimento esclusivo all'ordinanza del giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Competenza della Corte costituzionale — Sindacato di legittimità nei confronti di provvedimenti amministrativi — Esclusione — Questioni di mera interpretazione ed applicazione della legge ai casi concreti — Esclusione.

Imposte e tasse — Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili — Legge 5 marzo 1963, n. 246, artt. 48,

primo comma, e 49, primo comma — Interpretazione delle norme impugnate — Facoltà dei comuni di far decorere l'applicazione dell'imposta se più favorevole dalle date già fissate per l'applicazione del contributo di miglioria generica — Conseguenze — Possibile applicazione retroattiva dell'imposta anche nei confronti di soggetti non sottoposti al contributo — Violazione degli artt. 3 e 53 — Illegittimità costituzionale parziale.

Imposte e tasse — Capacità contributiva — Limiti derivanti alla legge ordinaria — Imposizione con riferimento alla capacità contributiva esistente in un momento anteriore e rivelata da fatti passati — Legittimità — Limite — Presunzione che la capacità permanga al momento della imposizione. (Costituzione, art. 53).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Legge che parifica senza giustificazione situazioni tra loro obiettivamente diverse — Illegittimità costituzionale.

N. 76 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 679

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Atti aventi forza di legge — Contratti collettivi — Esclusione — Inammissibilità della questione — Fattispecie.

N. 77 — Sentenza 27 marzo 1969 » 685

Agricoltura — Ordinamento del credito agrario e provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali — R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509, art. 8 (convertito in legge 5 luglio 1928, n. 1760) e legge 21 luglio 1960, n. 739, artt. 15, primo e secondo comma, e 16, secondo, terzo e quarto comma — Violazione dell'art. 42 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Agricoltura — Ordinamento del credito agrario — R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509, art. 8 — Privilegio a favore dell'istituto mutuante sopra i frutti pendenti o raccolti nell'anno di scadenza del prestito — Carattere reale del privilegio — Violazione dell'art. 42 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Agricoltura — Ordinamento del credito agrario — R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509, art. 8 — Privilegio a favore

dell'istituto mutuante — Durata — Giustificazione desunta dal fine di utilità sociale del credito agrario — Non viola l'art. 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Agricoltura — Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e per le imprese industriali — Legge 21 luglio 1960, n. 739, artt. 15, primo e secondo comma, e 16, secondo, terzo e quarto comma — Riferimento all'art. 8 del R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509 — Limitazioni ai diritti dei proprietari — Fondamento nella solidarietà sociale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 78 — Sentenza 27 marzo 1969 Pag. 693

Processo penale — Cod. pen., art. 140, e Cod. proc. pen., artt. 301 e 587 — Provvisoria sospensione dall'esercizio dei pubblici uffici — Natura giuridica di pena — Esclusione — Costituisce misura cautelare da adottare previa valutazione deliberativa del giudice — Iscrizione nel casellario giudiziale — Cancellazione al sopravvenire della sentenza di proscioglimento — Violazione della presunzione di non colpevolezza — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 27, secondo comma).

Leggi — Denominazioni giuridiche — Non decisività ai fini della determinazione della natura di un istituto — Compito dell'interprete — Fattispecie — Cod. pen., art. 140 e Cod. proc. pen., artt. 301 e 587 — Non prevedono pene.

Processo penale — Presunzione di non colpevolezza — Misure di prevenzione restrittive della libertà personale — Non violano l'art. 27, secondo comma, della Costituzione.

N. 79 — Sentenza 2 aprile 1969 » 701

Famiglia — Famiglia legittima — Nozione — Costituzione, art. 30, terzo comma — Interpretazione — Intervento del legislatore — Necessità solo per conciliare la protezione del figlio naturale con i diritti dei membri della famiglia legittima — Ipotesi di insussistenza di questa — Non è necessaria una legislazione speciale — Protezione del figlio naturale direttamente ex art. 30 della Costituzione.

Successioni — Rappresentazione — Cod. civ., art. 467 —
 Esclusione dalla rappresentazione del figlio naturale di chi,
 figlio o fratello del *de cuius*, non potendo o non volendo
 accettare, non lasci o non abbia discendenti legittimi —
 Necessità di conciliare la protezione del figlio naturale
 con i diritti dei membri della famiglia legittima — Insussi-
 stenza nella specie per mancanza di una famiglia legittima
 — Violazione dell'art. 30, terzo comma, della Costituzione
 — Illegittimità costituzionale parziale.

Successioni — Rappresentazione — Cod. civ., art. 468 —
 Esclusione del figlio naturale in assenza di discendenti legiti-
 mi del padre — Illegittimità costituzionale consequenziale
 a quella parziale dichiarata nei confronti dell'art. 467.

Successioni — Successione legittima — Cod. civ., art. 577
 — Successione del figlio naturale all'ascendente legittimo
 immediato del suo genitore — Contrasto con il diritto di
 rappresentazione del figlio naturale *ex* art. 467 del Codice
 e 30 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 80 — Sentenza 2 aprile 1969 Pag. 711

Regione siciliana — Legge regionale 28 aprile 1951, n. 41
 — Proroga del contratto di esercizio di una miniera —
 Costituisce legge singolare — Violazione dell'art. 3 della
 Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione,
 art. 3 — Leggi singolari — Condizioni della sua legittimità.

Leggi — Leggi singolari — Delimitazione dell'ambito della
 disciplina da adottare — Discrezionalità del legislatore
 — Limiti — Sindacabilità.

Regione siciliana — Legge regionale 28 aprile 1951, n. 41
 — Proroga del contratto di esercizio di una miniera — Si
 riferisce ad un rapporto giuridico in atto — Situazione
 obiettivamente non diversa da altre omogenee — Illegiti-
 mità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Maggior costo del processo per le parti private — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale parziale. (D.L.C.P.S. 16 luglio 1947, n. 708).

N. 5 — Ordinanza 15 gennaio 1969 Pag. 47

Imposte e tasse — Contratti di appalto — Assoggettabilità alla procedura di accertamento del valore venale quando implicino la incorporazione dei materiali da costruzione — Legge 28 luglio 1961, n. 828, art. 3, quinto comma — Pretesa violazione dell'art. 53, primo comma, della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 1° marzo 1968, n. 244 — Abrogazione della disposizione impugnata — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 6 — Sentenza 29 gennaio 1969 » 51

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Intervento del governo in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri — Rappresentanza e difesa da parte dell'Avvocatura dello Stato — Esibizione di un mandato — Esclusione — Necessità che la volontà del Presidente risulti da uno specifico atto — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25, ultimo comma; T.U. 30 ottobre 1953, n. 1611, art. 17).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri — Necessità di una deliberazione consiliare — Esclusione — E' richiesta solo nei giudizi in via principale. (Costituzione, art. 127; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 31, ultimo comma).

Finanza locale — Commissioni comunali tributarie — Competenza — Natura amministrativa.

Finanza locale — Commissioni per i tributi locali — Qualificazione come organi comunali e non statali — Irrilevanza ai fini della definizione delle funzioni.

Finanza locale — Commissioni per i tributi locali — Natura amministrativa — Argomenti di diritto positivo in tal senso. (T.U. 14 settembre 1931, n. 1175, artt. 270, 280, 285, 291).

Finanza locale — Commissioni comunali per i tributi locali — Natura — Organo di amministrazione contenziosa — Principi costituzionali sulla indipendenza dei giudici ordinari e speciali — Inapplicabilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Commissioni tributarie — Esclusione — Fattispecie — Legge 2 luglio 1952, n. 703, art. 47 — Inammissibilità della questione.

Finanza locale — Legge 2 luglio 1952, n. 703, art. 51, modificativo dell'art. 286 del T.U. per la finanza locale — Facoltà della giunta comunale di disporre la provvisoria iscrizione a ruolo delle partite contestate — Sopravvenuta legge 18 maggio 1967, n. 388 — Obbligatorietà della iscrizione prima facoltativa — Permanenza della rilevanza della questione — Restituzione degli atti al giudice *a quo* per *ius superveniens* — Esclusione.

Finanza locale — Legge 2 luglio 1952, n. 703, artt. 47 e 51, modificativo dell'art. 286 del T.U. per la finanza locale — Facoltà della giunta comunale di disporre la provvisoria iscrizione a ruolo delle partite contestate — Violazione degli artt. 3, 24, 53, 102, 104 e 108 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinanza 6 novembre 1969:

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Pretesa inammissibilità della costituzione dell'Avvocatura dello Stato — Esclusione.

N. 7 — Sentenza 29 gennaio 1969 Pag. 69

Imposte e tasse — Imposta sugli incrementi delle aree fabbricabili — Regione Trentino-Alto Adige — Legge regionale 7 marzo 1968 — Violazione dei limiti della competenza regionale — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 8 — Sentenza 29 gennaio 1969 » 77

Regione siciliana — Impiego pubblico — Legge regionale 11 luglio 1968: ruoli organici dell'assessorato dello sviluppo economico — Art. 6: parziale illegittimità costituzionale per mancata copertura finanziaria. (Costituzione, art. 81).

N. 9 — Sentenza 29 gennaio 1969 » 85

Imposte e tasse — Diritti erariali sugli spettacoli — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3276, art. 14, e T.U. di p.s. 18 giugno 1931, n. 773, art. 72 — Uso di apparecchi da gioco senza autorizzazione del questore — Manifesta irrilevanza della questione proposta — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

HERMENOTICA
Sala 2
88

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXIX

1969

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

n. 2359, art. 46, terzo comma — Pretesa violazione degli artt. 3 e 42 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 6 agosto 1967, n. 765 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 66 — Ordinanza 27 marzo 1969 Pag. 593

Processo penale — Istruzione sommaria — Nomina del difensore — Cod. proc. pen., art. 304 — Pretesa violazione del diritto di difesa — Irrilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 67 — Ordinanza 27 marzo 1969 » 597

Processo penale — Sanatoria delle nullità verificatesi negli atti preliminari al giudizio — Cod. proc. pen., art. 422 — Violazione dell'art. 24, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 68 — Sentenza 27 marzo 1969 » 601

Lavoro — Lavoro domestico — Cod. civ., art. 2068, secondo comma — Sottrazione alla disciplina del contratto collettivo dei relativi rapporti — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Lavoro domestico — Attuale disciplina legislativa integrativa o sostitutiva dell'autonomia privata — Tendenza del settore a costituire oggetto dell'autonomia collettiva di diritto privato — Possibile garanzia di tale autonomia nell'art. 39 della Costituzione. (Cod. civ., articolo 2068, secondo comma; legge 2 aprile 1958, n. 339).

Lavoro — Lavoratori domestici — Tendenze possibilità di organizzarsi in associazioni sindacali — Cod. civ., art. 2068, secondo comma — Esclusione dei rapporti di lavoro domestico dalla contrattazione collettiva — Illegittimità già dichiarata in riferimento all'art. 3 della Costituzione — Sindacato sulla conformità della disposizione all'art. 39 — Non è necessario. (Legge 2 aprile 1958, n. 339, artt. 2, 11, 12).

si presumono pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità — Elenco delle categorie di persone che si presumono pericolose — Appartenenza ad esse del soggetto — Insufficienza — Apprezzamento ulteriore della pericolosità specifica desumibile dal comportamento — Accertamento di merito sindacabile in sede giurisdizionale.

Sicurezza pubblica — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1 e 2 — Potere del questore di diffidare persone che si presumono pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità — Discrezionalità non sconfinante in arbitrio — Sindacabilità in sede giurisdizionale — Violazione dell'art. 13, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 33 — Sentenza 27 febbraio 1969 Pag. 313

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori *erga omnes* — Addetti alle industrie edilizie — Casse edili — D.P.R. 9 maggio 1961, n. 868 — Obbligatorietà *erga omnes* dell'art. 12 del contratto collettivo 1° ottobre 1959 — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

N. 34 — Sentenza 27 febbraio 1969 » 317

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori *erga omnes* — Addetti alle industrie edilizie — Casse edili — D.P.R. 9 maggio 1961, n. 740 — Obbligatorietà *erga omnes* dell'art. 7, terzo comma, dell'accordo collettivo 22 settembre 1959 — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

N. 35 — Ordinanza 27 febbraio 1969 » 321

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Insufficiente motivazione — Restituzione degli atti al giudice *a quo* — Fattispecie — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 5.

(E.T.F.A.S.) — Deliberazione consiliare in tal senso attuata con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale sardo — Rilevanza esterna dell'atto — Proponibilità del ricorso.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione sarda — Istituzione di una commissione regionale di inchiesta sulla gestione e sui compiti dell'E.T.F.A.S. — Eccesso dalla competenza regionale — Annullamento dell'atto impugnato.

Riforma fondiaria — Regione sarda — E.T.F.A.S. — Approvazione del bilancio dell'ente — Non rientra tra i poteri il cui esercizio è delegato alla Regione — Competenza dello Stato. (D.P.R. 14 febbraio 1966, n. 257).

N. 20 — Ordinanza 12 febbraio 1969 Pag. 175

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 81, secondo e terzo comma — Reato continuato — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 21 — Sentenza 13 febbraio 1969 » 177

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro le malattie — Onere finanziario — Non inerisce ad un compito dello Stato — Incidenza sulla totalità dei cittadini — Esclusione — Grava solo sui datori di lavoro e sui lavoratori — Costituzione, art. 38, quarto comma — Interpretazione.

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro le malattie — Misura dei contributi — Legge 14 aprile 1956, n. 307, art. 1, secondo comma; legge 31 dicembre 1961, n. 1443, art. 5; legge 28 luglio 1961, n. 830, art. 15, terzo comma; D.P.R. 31 dicembre 1963, n. 2194, art. 1 — Finanziamento mediante contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori — Salvezza degli interventi integrativi dello Stato — Conformità all'art. 38, quarto comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro le malattie — Contributi principali — Determinazione — Legge 14 aprile 1956, n. 307, art. 1, secondo comma — Pone in essere una delegazione legislativa — Fattispecie — Rinovazione di delegazioni anteriori e adeguamento alle prescrizioni della sopravvenuta Costituzione.

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro le malattie — Addizionali ai contributi principali — Determinazione — Legge 31 dicembre 1961, n. 1443, art. 5, terzo comma — Non pone in essere una delegazione legislativa — D.P.R. 31 dicembre 1963, n. 2194 — Non ha forza di legge — Natura di atto amministrativo — Fondamento nella riserva relativa di legge di cui all'art. 23 della Costituzione.

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro le malattie — Determinazione dei contributi generali — Legge 14 aprile 1956, n. 307, art. 1, secondo comma — Delegazione legislativa con indicazione di un modulo di misura dell'aliquota — Possibilità di arbitrio e di discrezionalità nell'esercizio della potestà amministrativa — Esclusione.

N. 22 — Sentenza 13 febbraio 1969 Pag. 207

Assistenza e previdenza — Pensioni — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 128, primo comma — Principio della intangibilità delle pensioni in ordine alla cessione ed a procedure esecutive o cautelari — Non contrasta con l'art. 38 della Costituzione.

Lavoro — Assistenza e previdenza per i lavoratori — Costituzione, art. 38 — Natura precettiva — Interpretazione.

Assistenza e previdenza — Pensioni per invalidità e vecchiaia — Funzione *ex* art. 38 della Costituzione — Misure in largo senso espropriative — Carattere eccezionale e limitato. (R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 128, primo comma).

Assistenza e previdenza — Pensioni — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 128, secondo comma — Diritto dell'I.N.P.S. di trattenuta, in via di compensazione, sulle pensioni da esso dovute — Violazione dell'art. 38, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 23 — Sentenza 13 febbraio 1969 » 217

Imposte e tasse — Imposta di registro — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 91 — Esibizione in giudizio di scritture private dell'imprenditore non ancora dichiarato fallito e soggette a registrazione in termine fisso — Onere per il curatore del fallimento di effettuare il pagamento

per l'intero all'atto della registrazione — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Imposta di registro — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 91 — Esibizione in giudizio di scritture private dell'imprenditore non ancora dichiarato fallito e soggette a registrazione in termine fisso — Registrazione richiesta dal curatore del fallimento in relazione al proprio autonomo interesse — Costituisce onere, non obbligo.

Imposte e tasse — Imposta di registro — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 91 — Esibizione in giudizio di scritture private dell'imprenditore non ancora dichiarato fallito e soggette a registrazione in termine fisso — Onere per il curatore del fallimento di effettuare il pagamento per l'intero all'atto della registrazione — Violazione dell'art. 3 della Costituzione in relazione al principio della *par condicio creditorum* — Insussistenza — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 24 — Sentenza 13 febbraio 1969 Pag. 227

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indicazione di norma sanzionatoria che si riferisce anche a ipotesi diverse da quella che viene in considerazione nel giudizio di merito — Delimitazione dell'oggetto da parte della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 49 — Obbligo del fallito di presentarsi, su richiesta, al giudice delegato, al curatore o al comitato dei creditori — Violazione degli artt. 13 e 16 della Costituzione — Insussistenza — Inquadramento tra le prestazioni personali *ex art. 23* — Giustificazione — Circoscritta discrezionalità degli organi del fallimento — Osservanza della riserva di legge — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Prestazioni personali — Costituzione, art. 23 — Contenuto — Esempificazione di obblighi imposti ai cittadini e implicanti limitazione della loro attività — Incidenza sulle fattispecie tipiche garantite dagli artt. 13 e 16 — Esclusione — Fattispecie — R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — Obbligo del fallito di presentarsi, su richiesta, al giudice delegato, al curatore o al comitato dei creditori. (Codice penale, art. 652; T.U. di p.s. del 1931, art. 15; legge 30 agosto 1868, n. 4613, art. 2).

N. 25 — Ordinanza 13 febbraio 1969 Pag. 233

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione sarda — Decreto interministeriale 30 ottobre 1967 — Approvazione del programma di prospezione estensiva nel sottofondo marino anche adiacente al territorio regionale — Rinuncia al ricorso — Accettazione della controparte — Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 27, quarto comma).

N. 26 — Sentenza 14 febbraio 1969 » 237

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questioni già decise con sentenza di infondatezza — Limite del riesame.

Filiazione — Azione per la dichiarazione giudiziale della paternità — Codice civile, art. 271 — Termine di decadenza — Dovere dei genitori di istruire ed educare i figli *ex art. 30* della Costituzione — Inconferenza.

Filiazione — Azione per la dichiarazione giudiziale della paternità — Codice civile, art. 271 — Termine di decadenza — Limiti alla ricerca della paternità — Costituzione, art. 30, terzo e quarto comma — Legittimità dell'imposizione del termine.

Filiazione — Azione per la dichiarazione giudiziale della paternità — Codice civile, art. 271 — Termine di decadenza — Adeguatezza.

Filiazione — Azione per la dichiarazione giudiziale della paternità — Codice civile, art. 271 — Termine di decadenza — Discriminazione per motivi di sesso derivante dal rapporto con l'art. 272 — Ragionevolezza — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Filiazione — Azione per la dichiarazione giudiziale della paternità — Codice civile, art. 271 — Termine di decadenza — Applicabilità alle azioni *ex art. 189* del Codice civile del 1865 — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Filiazione — Azione per la dichiarazione giudiziale della paternità — Termine di decadenza — Codice civile,

artt. 271 e 123 disp. att. — Nati prima del 1° luglio 1939
— Decorrenza del termine.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Decisioni della Corte costituzionale — Sentenze di annullamento — Effetti retroattivi — Determinazione — Competenza del giudice di merito — Eccezioni. (Costituzione, art. 136).

N. 27 — Sentenza 14 febbraio 1969 Pag. 253

Lavoro — Lavoratrici — Divieto di licenziamento per causa di matrimonio — Legge 9 gennaio 1963, n. 7, art. 1, ultimo comma — Facoltà del datore di lavoro di provare che il licenziamento non è stato intimato per causa di matrimonio — Limitazione a determinate ipotesi — Giustificazione.

Lavoro — Lavoratrici — Divieto di licenziamento per causa di matrimonio — Legge 9 gennaio 1963, n. 7 — Finalità — Superamento del conflitto tra l'interesse delle lavoratrici alla conservazione del posto di lavoro ed il contrapposto interesse dei datori di lavoro — Fondamento della legge in principi costituzionali — Non viola gli artt. 2, 3, 4, 31, 37 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Conservazione del posto di lavoro — Regime preferenziale per determinate categorie — Legittimità — Limiti — Fattispecie — Legge 9 gennaio 1963, n. 7, art. 1, ultimo comma — Divieto di licenziamento delle lavoratrici per causa di matrimonio — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Divieto di licenziamento delle lavoratrici per causa di matrimonio — Legge 9 gennaio 1963, n. 7, art. 1, ultimo comma — Presunzione della causa di matrimonio per i licenziamenti avvenuti in date circostanze di tempo — Non viola la libertà di iniziativa economica — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 41).

Lavoro — Lavoratrici — Divieto di licenziamento per causa di matrimonio — Legge 9 gennaio 1963, n. 7, art. 1, ultimo comma — Non viola gli artt. 2, 3, 4, 31, 37 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Corte costituzionale — Funzione — Natura — Necessità di piena ed assoluta indipendenza dell'organo — Guarentigie per il collegio e per i suoi singoli componenti. (Costituzione, art. 137, primo comma).

Corte costituzionale — Costituzione, art. 137, primo comma — Riserva di legge costituzionale — Garanzie di indipendenza dei giudici — Implicazione — Garanzia dell'organo nella sua astratta impersonalità e continuità. (Costituzione, art. 137, primo comma).

Corte costituzionale — Disciplina risultante da leggi costituzionali — Assunzione a modello delle assemblee parlamentari — Guarentigie di indipendenza delle Camere e della Corte — Identità di *ratio* — Elementi di diritto positivo in tal senso. (Costituzione, art. 68; leggi costituzionali 9 febbraio 1948, n. 1; 11 marzo 1953, n. 1; 22 novembre 1967, n. 2).

Leggi — Sindacato di legittimità costituzionale — Parametro costituito da norme e principî desumibili dal combinato disposto di due o più disposizioni costituzionali — Contrasto con esso di una norma legislativa — Illegittimità costituzionale.

Autorizzazione a procedere — Fondamento — Giustificazione.

Vilipendio delle istituzioni costituzionali — Vilipendio della Corte costituzionale — Autorizzazione a procedere — Implica una valutazione discrezionale — Natura non diversa dalle valutazioni cui la stessa Corte è legittimata in determinate fattispecie.

N. 16 — Sentenza 12 febbraio 1969 Pag. 143

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Dichiarazione di illegittimità costituzionale di disposizione enunciativa di principio generale — Altre disposizioni applicative aventi propria individualità ed esistenza giuridica — Autonomo giudizio — Fattispecie — Cod. civ., art. 2243 rispetto all'art. 2109.

Lavoro — Lavoro domestico — Diritto alle ferie — Cod. civ., art. 2243 — Violazione dell'art. 36, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Diritto alle ferie — Costituzione, art. 36, terzo comma — Interpretazione.

N. 30 — Ordinanza 14 febbraio 1969 Pag. 281

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro la disoccupazione — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 40, n. 6 — Esenzione dall'obbligo assicurativo per lavoratori dipendenti da persone soggette nei loro confronti all'obbligo alimentare — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Costituzione, art. 38).

N. 31 — Sentenza 27 febbraio 1969 » 285

Sciopero — Sciopero dei pubblici funzionari — Sanzioni penali previste dall'art. 330 del Cod. penale — Permanenza in vigore nonostante l'abrogazione dell'ordinamento corporativo. (Cod. pen., art. 502; legge 3 aprile 1926, n. 563, art. 19; Cod. pen. 1889, art. 181).

Corte costituzionale — Funzione interpretativa — Limiti. (Costituzione, artt. 40 e 134).

Sciopero — Limiti soggettivi del diritto di sciopero — Ammissibilità. (Costituzione, art. 40; Cod. pen., art. 330).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Limiti del diritto di sciopero — Ammissibilità di limiti soggettivi. (Costituzione, artt. 3 e 40; Cod. pen., art. 330).

Libertà sindacale — Diritto di sciopero — Rapporti — Ammissibilità di limiti soggettivi.

Sciopero — Sciopero dei pubblici funzionari — Cod. pen., art. 330 — Divieto penalmente sanzionato — Illegittimità costituzionale parziale. (Costituzione, art. 40).

N. 32 — Sentenza 27 febbraio 1969 » 303

Sicurezza pubblica — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1 e 2 — Potere del questore di diffidare persone che si presumono pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità — Discrezionalità limitata e rivolta al conseguimento di fini per i quali la legge l'ha conferita — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1 e 2 — Potere del questore di diffidare persone che

degli artt. 5 e 128 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Amministrazione pubblica — Segretario generale provinciale — Fondamento positivo della qualifica. (T.U. comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, art. 173, primo comma; legge 27 giugno 1942, n. 851).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Individuazione dell'oggetto — Riferimento esclusivo alla ordinanza del giudice *a quo* — Disposizioni non impugnate e non condizionanti il contenuto di quelle denunciate — Estensione ad esse dell'esame — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 53 — Sentenza 21 marzo 1969 Pag. 497

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 10 agosto 1950, n. 648 — Militare morto per causa del servizio di guerra e civile deceduto per fatto di guerra — Trattamento pensionistico dei collaterali — Subordinazione all'esistenza di un loro reale stato di bisogno — Natura di assegno alimentare della pensione.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 10 agosto 1950, n. 648, artt. 71, primo comma, lett. c, 77, primo comma, e 84, secondo comma — Militare morto per causa del servizio di guerra e civile deceduto per fatto di guerra — Trattamento pensionistico dei collaterali — Disparità di trattamento in base al sesso — Mancanza di una razionale giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensione — Militare morto per causa del servizio di guerra e civile deceduto per fatto di guerra — Trattamento pensionistico dei collaterali — Legge 10 agosto 1950, n. 648, artt. 71, primo comma, lett. c, 77, primo comma, e 84, secondo comma — Illegittimità costituzionale — Riproduzione nella legge 18 marzo 1968, n. 313, artt. 64, primo comma, lett. c, 75, primo comma, e 76, secondo comma — Illegittimità costituzionale conseguenziale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

N. 54 — Sentenza 21 marzo 1969 » 503

Famiglia — Patria potestà — Cod. pen., art. 754 — Sottrazione alla patria potestà — Struttura del reato — Coincidenza nella stessa persona (esercitante la patria potestà)

N. 36 — Ordinanza 27 febbraio 1969 Pag. 325

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4 — Pretesa violazione degli artt. 3, 35, 36, 38 e 41 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 37 — Sentenza 13 marzo 1969 » 329

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge impugnata — Questioni che la investono globalmente o solo in parte — Ordine di esame — Priorità delle prime.

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607 — Preteso eccesso di potere legislativo — Limiti del sindacato della Corte costituzionale — Illegittimità costituzionale dell'intero testo legislativo — Esclusione. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607 — Pretesa violazione dei diritti inviolabili dell'uomo — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritti inviolabili dell'uomo — Costituzione, art. 2 — Interpretazione — Contenuto.

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, artt. 1 e 3 — Non si riferiscono alle enfiteusi urbane né a quelle *ad aedificandum* — Pretesa uniformità normativa per rapporti differenziati dai rapporti enfiteutici tipici — Insussistenza — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, artt. 2 e segg. — Procedimento di affrancazione — Natura giurisdizionale — Pretesa violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1 — Determinazione del canone e del capitale di affrancazione — Riferimento al reddito dominicale calcolato a norma della legge 29 giugno 1939, n. 976 — Violazione dell'autonomia contrattuale — Esclusione.

- N. 47 — Sentenza 20 marzo 1969 Pag. 445

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Contenuto — Inammissibilità della questione nella parte in cui lo stesso giudice *a quo* la estenda oltre i limiti della accertata rilevanza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; D.L. 9 novembre 1966, n. 914, art. 1, secondo comma).

Termini processuali — Sospensione per circostanze naturali straordinarie — D.L. 9 novembre 1966, n. 914, artt. 1, primo comma, e 3 — Non violano gli artt. 1, 24, 101 e 102 della Costituzione — Finalità di solidarietà sociale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 48 — Sentenza 20 marzo 1969 » 455

Processo penale — Giudizio per decreto — Opposizione — Sentenza assolutoria — Limitazione dell'effetto estensivo nei confronti dei coimputati non oppositori — Cod. proc. pen., art. 510, ultimo comma — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 49 — Sentenza 20 marzo 1969 » 461

Imposte e tasse — Commissione provinciale delle imposte — Natura non giurisdizionale — Legge 29 dicembre 1962, n. 1744, artt. 1 e 2 — Disposizioni per l'applicazione dell'imposta di registro e dell'i.g.e. — Inammissibilità della questione proposta.

Imposte e tasse — Imposta di registro e sull'entrata — Legge 29 dicembre 1962, n. 1744, art. 2 — Applicazione ai contratti di locazione degli immobili urbani — Assorbimento dei caratteri dalla seconda imposta nella prima — Trattamento più oneroso della categoria i.g.e. menzionata nella legge rispetto alla categoria generale degli stessi contribuenti — Irrazionalità della diversità — Illegittimità costituzionale parziale.

- N. 50 — Sentenza 20 marzo 1969 » 473

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni provinciali e comunali in materia tributaria — Natura amministrativa

INDICE SOMMARIO

N. 1 — Sentenza 15 gennaio 1969 Pag. 5

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Presupposti processuali del giudizio *a quo* — Sussistenza — Insindacabilità — Fattispecie — Cod. proc. pen., art. 571, primo comma — Competenza a conoscere delle istanze di riparazione degli errori giudiziari.

Riparazione degli errori giudiziari — Cod. proc. pen., art. 571, primo comma, modificato dall'art. 1 della legge 23 maggio 1960, n. 504 — Violazione dell'art. 24, ultimo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Riparazione degli errori giudiziari — Costituzione, art. 24, ultimo comma — Interpretazione — Rapporto con il principio della tutela dei diritti inviolabili dell'uomo — Portata innovatrice rispetto alla precedente legislazione. (Cod. proc. pen., art. 571).

Riparazione degli errori giudiziari — Costituzione, art. 24, ultimo comma — Attuazione legislativa parziale quanto meno per gli aspetti strumentali — Condizioni di legittimità — Possibilità che l'istituto si estenda anche ad ipotesi diverse da quella regolata — Eventuale dichiarazione di illegittimità della legge di attuazione per il solo fatto della sua parzialità — Conseguente vuoto incolmabile in sede interpretativa.

Riparazione degli errori giudiziari — Costituzione, art. 24, ultimo comma — Incertezza sulla nozione accolta di errore giudiziario — Attuazione legislativa anche per gli elementi sostanziali dell'istituto — Necessità.

di legge regionale *ex artt.* 117 e 133, secondo comma, della Costituzione — Attuale inoperatività della riserva.

Comuni — Circoscrizioni comunali — T.U. 3 marzo 1934, n. 383, artt. 33 e 34 — Non violano la riserva alla Regione della materia *ex art.* 133, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Comuni — Circoscrizioni comunali — T.U. 3 marzo 1934, n. 383, artt. 33 e 34 — Procedimento per la modificazione — Limitazione del diritto di iniziativa ad una parte dei cittadini (contribuenti) — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

Comuni — Circoscrizioni comunali — T.U. 3 marzo 1934, n. 383, art. 35 — Facoltà di opposizione alle deliberazioni consiliari relative a variazioni delle circoscrizioni — Riconoscimento al contribuente anziché all'elettore — Illegittimità conseguenziale. (Costituzione, art. 3; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

N. 39 — Sentenza 13 marzo 1969 Pag. 381

Lavoro — Personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 10, nel testo modificato dalla legge 24 luglio 1957, n. 633 — Proposizione dell'azione giudiziaria — Preventivo esperimento di un reclamo amministrativo — Non viola l'art. 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Costituzione, art. 36 — Interpretazione.

N. 40 — Sentenza 13 marzo 1969 » 391

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni distrettuali e provinciali per i tributi erariali — Natura amministrativa — Difetto di legittimazione — Inammissibilità delle questioni — Fattispecie — Legge 21 ottobre 1964, n. 1013, artt. 1, 2 e 3 — Imposta speciale sul reddito dei fabbricati di lusso.

- N. 41 — Sentenza 13 marzo 1969 Pag. 395
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni distrettuali e provinciali per i tributi erariali — Natura amministrativa — Difetto di legittimazione — Inammissibilità delle questioni — Fattispecie — Legge 26 novembre 1945, n. 1177, art. 18 — Addizionale *pro* Calabria.
- N. 42 — Sentenza 13 marzo 1969 » 399
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni provinciali delle imposte — Esclusioni — Inammissibilità della questione proposta. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).
- N. 43 — Sentenza 13 marzo 1969 » 403
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni distrettuali e provinciali per i tributi erariali — Natura amministrativa — Difetto di legittimazione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 85, 89 e 90, e legge 27 maggio 1959, n. 357, art. 1.
- N. 44 — Sentenza 13 marzo 1969 » 407
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissione distrettuale delle imposte — Natura amministrativa — Difetto di legittimazione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 150, secondo comma.
- N. 45 — Sentenza 20 marzo 1969 » 411
- Famiglia — Separazione dei coniugi — Rapporti patrimoniali — Codice civile, art. 156, primo comma — Separazione giudiziale per colpa del marito — Obbligo di somministrare alla moglie, in proporzione alle proprie sostanze, quanto è necessario ai bisogni della vita indipendentemente dalle condizioni economiche di lei — Differenze rispetto

all'ipotesi di separazione consensuale — Giustificazione — Non viola gli artt. 3 e 29 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Famiglia — Eguaglianza giuridica e morale dei coniugi — Costituzione, art. 29, secondo comma — Interpretazione con riferimento all'ipotesi di separazione giudiziale per colpa di uno dei coniugi — Tutela dell'eguaglianza sostanziale e dell'unità familiare.

Famiglia — Separazione giudiziale dei coniugi — Rapporti patrimoniali — Mantenimento della moglie da parte del marito colpevole — Divieto di tener conto delle condizioni economiche di lei — Giustificazione.

Famiglia — Separazione dei coniugi — Situazione diversa dei soggetti nella separazione consensuale ed in quella per colpa di uno giudizialmente accertata. (Costituzione, articolo 29).

Famiglia — Separazione giudiziale dei coniugi — Rapporti patrimoniali — Obbligo di mantenimento a carico del marito colpevole — Determinazione del contenuto — Codice civile, artt. 156, primo comma, e 145, primo comma — Provvedimenti provvisori di competenza del giudice istruttore civile — Eventuali dubbi sulla legittimità della legge — Legittimazione ad adire la Corte costituzionale.

Famiglia — Separazione giudiziale dei coniugi — Rapporti patrimoniali — Codice civile, art. 145, primo comma — Sospensione provvisoria della convivenza in pendenza del giudizio — Persistenza del divieto di tener conto delle condizioni economiche della moglie incolpevole — Non viola gli artt. 3 e 29 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 46 — Sentenza 20 marzo 1969 Pag. 429

Competenza della Corte costituzionale — Sindacato di legittimità costituzionale — Regolamenti — Esclusione — R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, art. 16, secondo comma e D.P.R. 16 maggio 1961, n. 636, art. 11 — Inammissibilità. (Costituzione, art. 134).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indicazione delle disposizioni impugnate — Richiamo di disposizioni allo scopo di

tracciare un quadro completo della normativa vigente in una data materia — Estraneità all'oggetto — Individuazione di questo da parte della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Testo unico non avente nel suo complesso forza di legge per difetto di delegazione — Disposizione di esso risultante dalla fusione o trascrizione di precedenti disposizioni contenute in atti con forza di legge — Ammissibilità della questione. (Costituzione, art. 134).

Elezioni — Combinato disposto degli artt. 10 e 14 del T.U. 3 marzo 1934, n. 383, e dell'art. 15, n. 3 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570 — Ineleggibilità a consigliere comunale — Cessazione della ineleggibilità — Necessità che le dimissioni del candidato siano state accettate — Mancanza di un termine per l'accettazione — Irrazionalità della disciplina — Violazione degli artt. 3, primo comma, e 51, primo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale limitatamente alla inclusione nelle ipotesi di ineleggibilità previste nel n. 3 dell'art. 15 di coloro che, all'atto dell'accettazione della candidatura, abbiano presentato le dimissioni astenendosi successivamente da ogni attività inerente allo ufficio.

Uffici pubblici e cariche elettive — Dimissioni — Accettazione da parte della stessa Autorità che ha proceduto alla nomina — Costituisce principio generale nel campo giuridico pubblico.

Uffici pubblici e cariche elettive — Costituzione, art. 51, primo comma — Ammissione — Osservanza del principio di eguaglianza — Determinazione con legge dei requisiti positivi e negativi — Riserva di legge — Ineleggibilità stabilite per intere categorie di soggetti — Legittimità.

Uffici pubblici e cariche elettive — Costituzione, art. 51, primo comma — Elezione — Cause di ineleggibilità — Derogano al principio della generalità del diritto elettorale passivo — Interpretazione restrittiva — Fattispecie — T.U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15, n. 3.

Uffici pubblici e cariche elettive — Costituzione, art. 51, primo comma — Applica in modo specifico il principio di eguaglianza.

Elezioni — Cause di ineleggibilità — Momento della cessazione — Discrezionalità del legislatore — Limite.

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1 — Determinazione del canone e del capitale di affrancazione — Riferimento al reddito dominicale calcolato a norma della legge 29 giugno 1939, n. 976 — Contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del libro della proprietà del nuovo Codice civile — Violazione del diritto di proprietà — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Contratti agrari — Enfiteusi — Contratti stipulati dopo la data di entrata in vigore del libro della proprietà del nuovo Codice civile — Sostanza economica — Elementi nuovi che vi hanno influito — Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1 — Riferimento alla qualificazione catastale del 1939 ai fini della determinazione dei canoni annuali e del capitale di affrancazione — Induce ingiustificate sperequazioni — Violazione dell'art. 42 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Contratti agrari — Enfiteusi — Affrancazione — Prevalenza della devoluzione nei casi previsti dall'art. 972, ultimo comma, Codice civile — Abrogazione per effetto dell'art. 8 della legge 22 luglio 1966, n. 607 — Preteso contrasto con l'art. 41 della Costituzione — Esclusione.

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607 — Art. 15: decorrenza retroattiva dei nuovi canoni dell'annata agraria 1962-63 — Esclusione dei casi in cui il versamento sia stato già effettuato — Pretesa violazione del principio di eguaglianza — Esclusione.

Contratti agrari — Enfiteusi — Art. 15 della legge n. 607 del 1966 — Retroattività — Preteso contrasto con l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Sussistenza di un principio generale di irretroattività delle leggi — Esclusione.

Contratti agrari — Enfiteusi — Revisione decennale dei canoni istituita con l'art. 962 del Codice civile — Abrogazione per effetto dell'art. 18 della Legge 22 luglio 1966, n. 607 — Preteso contrasto con l'art. 42, terzo comma, della Costituzione — Esclusione.

N. 38 — Sentenza 13 marzo 1969 Pag. 371

Comuni — Circoscrizioni comunali — T.U. 3 marzo 1934, n. 383, artt. 33, 34 e 35 — Variazioni disposte con decreto del Presidente della Repubblica — Non violano la riserva

N. 28 — Sentenza 14 febbraio 1969 Pag. 265

Processo penale — Revisione del giudicato penale — Natura e finalità — Mezzo per la riparazione degli errori giudiziari. (Costituzione, art. 24, ultimo comma).

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 553, n. 2 — Istanza per la revisione del giudicato penale in materia contravvenzionale — Esclusione per determinati soggetti — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Costituzione, art. 3).

N. 29 — Sentenza 14 febbraio 1969 » 273

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Decreto assessoriale 18 agosto 1967, n. 869 — Concessione all'Ente minerario siciliano del permesso di effettuare ricerche di idrocarburi — Estensione nella piattaforma continentale adiacente alle isole di Lampedusa e di Lampione e nel sottosuolo delle isole stesse — Invasione della competenza dello Stato *ex art. 14, lett. h*, dello Statuto regionale — Annullamento dell'atto impugnato nella parte che si riferisce alla piattaforma continentale. (Legge 21 luglio 1967, n. 613).

Regione siciliana — Miniere — Statuto regionale, art. 14, lett. *h* — Competenza in materia di idrocarburi — Limitazione alle miniere del sottosuolo — Potere di fatto esercitato dalla Regione in ordine alle miniere sottomarine senza opposizione dello Stato — Legge statale 21 luglio 1967, n. 613 — Rinnovazione da parte dello Stato dei permessi di ricerca e delle concessioni rilasciati dalla Regione — Decreto assessoriale 18 agosto 1967, n. 869 — Emanazione dopo l'entrata in vigore della legge n. 613 — Annullamento parziale.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Decreto assessoriale impugnato — Invasione della competenza dello Stato — Mancanza di rilievi da parte della Corte dei conti in sede di registrazione del decreto — Irrilevanza ai fini della sussistenza del vizio — Annullamento — Fattispecie — Decreto assessoriale siciliano 18 agosto 1967, n. 869.

Regione siciliana — Miniere — Idrocarburi — Ricerche nel sottofondo delle isole di Lampedusa e di Lampione — Coordinamento con il potere dello Stato sull'adiacente piattaforma continentale — Non incidenza sulla decisione del conflitto di attribuzione.

— Difetto di legittimazione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Legge 2 luglio 1949, n. 408, art. 17, secondo comma, sulle costruzioni edilizie. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

N. 51 — Ordinanza 20 marzo 1969 Pag. 477

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rinuncia al giudizio *a quo* in data anteriore all'ordinanza di rinvio alla Corte costituzionale ma non risultante come acquisita agli atti prima dell'emissione dell'ordinanza stessa — Mancata valutazione ai fini del giudizio sulla rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 52 — Sentenza 21 marzo 1969 » 481

Autonomie locali — Costituzione, disp. trans. IX — Adeguamento delle leggi statali alle esigenze delle autonomie locali ed alla competenza legislativa attribuita alle Regioni — Presuppone la realizzazione dell'ordinamento regionale — Mancato adeguamento nel termine di tre anni — Non comporta l'illegittimità delle norme non adeguate — Sindacabilità di queste alla stregua del vigente sistema delle autonomie.

Autonomie locali — Costituzione, artt. 5 e 128 — Ricostruzione del concetto — Riferimento al periodo storico prefascista.

Autonomie locali — Provincie e Comuni — Garantisce i poteri inerenti alle burocrazie poste al loro servizio — Inquadramento dell'autonomia nell'ordinamento generale — Disciplina del rapporto di servizio e dello stato giuridico dei segretari provinciali e comunali con legge del Parlamento — Limite del rispetto di un minimo di autonomia all'ente locale. (Costituzione, artt. 128 e 97).

Autonomie locali — Provincie — Legge 27 giugno 1942, n. 851, art. 4, e legge 8 giugno 1962, n. 604, artt. 23 e 46 — Stato giuridico e ordinamento delle carriere dei segretari comunali e provinciali — Bandi di concorso e nomina dei segretari — Competenza dello Stato — Potere vincolato anche nel contenuto — Rimedi giurisdizionali a favore della Provincia — Atto statale di nomina — Compatibilità con un sistema in cui il rapporto di impiego venga a costituirsi con l'amministrazione locale — Pretesa violazione